



## Scheda tecnica

### Perchè il Regno Unito

Il mercato aerospaziale britannico è uno dei più grandi e innovativi al mondo, con una forte presenza sia nel settore civile che in quello militare. Secondo le previsioni di Deloitte, il fatturato del settore dovrebbe raggiungere 8,26 miliardi di dollari nel 2024, con una crescita annua composta dello 0,9% nel periodo 2024-2029. L'industria aerospaziale locale contribuisce con più di 10,9 miliardi di sterline in termini di valore aggiunto all'economia britannica.

I principali fattori che guidano la domanda di prodotti e servizi aerospaziali nel Regno Unito sono:

- la ripresa del traffico aereo passeggeri, che stimola la richiesta di nuovi aerei e di servizi aftermarket, soprattutto per aerei di tipo avanzato e sostenibili; la vitalità del settore nel 2023 è confermata da un portafoglio ordini globale che ammonta a 14.839 aeromobili - per i *widebody* il più elevato negli ultimi 13 anni - le consegne in continuo aumento con un + 3% rispetto ai dati del 2022 e ordini record anche per i sistemi propulsivi pari a 28.376 a fine anno scorso
- la modernizzazione delle forze armate britanniche, che richiede investimenti in nuove capacità e tecnologie militari, in particolare per affrontare le sfide geopolitiche emergenti. Sostenibilità e sicurezza nazionale sono imperativi interconnessi e il comparto britannico è impegnato in uno sforzo collaborativo tra i firmatari della UK Defence ESG Charter (ADS, Airbus, Babcock, BAE Systems, Leonardo, MBDA, QinetiQ e Thales) per rispettare gli impegni incentrati sulla transizione climatica e sulle tecnologie pulite, sull'impatto sociale, sulla governance e sull'etica.
- l'innovazione di prodotto, che risponde alle esigenze e alle preferenze dei clienti, sia civili che militari, e che tiene conto degli obiettivi ambientali; verranno messi a disposizione 975

milioni di sterline per sostenere lo sviluppo di tecnologie aeronautiche efficienti dal punto di vista energetico e a zero emissioni di carbonio.

- lo sviluppo di nuovi segmenti di mercato, come la mobilità aerea avanzata, che offre opportunità di crescita e di diversificazione.

Per sfruttare al meglio queste opportunità il settore aerospaziale britannico dovrà affrontare alcune sfide, quali:

- la complessità e la vulnerabilità della catena di fornitura globale, che richiede soluzioni multilivello per garantire la resilienza e l'efficienza
- la carenza di manodopera qualificata, che richiede strategie per attrarre, formare e trattenere il personale adeguato
- la trasformazione digitale, che richiede l'adozione di nuove tecnologie e l'innovazione dei processi e dei modelli di business
- il proliferare di minacce alla sicurezza internazionale
- la crescente concorrenza globale.

Si prevede che le importazioni aerospaziali britanniche raggiungeranno i 24,4 miliardi di dollari entro il 2026, diminuendo in media dello 0,3% su base annua mentre le esportazioni raggiungeranno i 40,3 miliardi di dollari entro il 2026, con un aumento medio dell'1,1% su base annua.

Il settore aerospaziale britannico può contare su una solida collaborazione tra industria e governo, che si esprime attraverso il National Space Partnership, un'entità che coordina le attività e le politiche spaziali nel paese. Il settore può anche beneficiare del sostegno di organizzazioni come ADS Group e UKspace, UKResearch&Innovation che rappresentano e promuovono gli interessi delle aziende aerospaziali britanniche.

A livello globale nonostante le continue sfide che deve fronteggiare la catena di approvvigionamento del settore, le industrie aerospaziali e spaziali sono destinate a decollare nel corso del prossimo anno. La IATA ha stimato che il settore aereo mondiale dovrebbe tornare redditivo nel 2024, raggiungendo i 5 miliardi di dollari di profitti e Accenture ha riferito che la ripresa delle attività MRO dovrebbe rimanere stabile o aumentare fino al 2025.

Il mercato spaziale globale è cresciuto fino a circa 447 miliardi di dollari, rispetto ai 280 miliardi di dollari del 2010, e si stima che raggiungerà i mille miliardi di dollari entro il 2030, secondo un rapporto di McKinsey e World Economic Forum.

## PERCHE' FIA 2024

All'ultima edizione hanno partecipato oltre 1254 espositori, di cui più del 70% extra Regno Unito, 25 i Padiglioni Paese e 80000+ i visitatori.

Airbus e Boeing hanno annunciato accordi per un valore di 4,5 miliardi di dollari; 277 gli ordini di aeromobili confermati al salone e altri 81 in opzione. Embraer e ATR hanno anche annunciato nuovi accordi e partnership. In totale gli accordi per le consegne di aeromobili, inclusi jet commerciali e regionali, registrati a FIA 2022 sono ammontati a 50,8 bilioni di dollari.

I temi portanti della 75a edizione del salone saranno [Spazio](#), [Difesa](#), [Sostenibilità](#), [Innovazione](#), [Mobilità aerea del futuro](#), [Workforce](#).

In parallelo ai 5 giorni di esposizione il salone si articolerà nelle seguenti animazioni e attività di networking mirate:

**Space Zone**, che nell'edizione 2022 ha attirato un vasto pubblico e si è rivelata una delle sezioni più popolari e di successo del salone, ospitando espositori da una gamma diversificata di aziende e agenzie spaziali da tutto il mondo. Lo Space Theatre ha ospitato un fitto programma di focus con contenuti pionieristici, accogliendo relatori stimolanti e figure chiave dell'industria spaziale tra cui l'astronauta dell'ESA Tim Peake, l'astronauta della NASA Charles Duke (Apollo 16), il dottor Paul Bate, CEO di UK Space. Agency e Melissa Thorpe, capo dello spaziorporto della Cornovaglia.

**Flying & Static Display**, un'opportunità unica per metter in evidenza le ultime innovazioni di settore sullo sfondo del Farnborough Aerodrome. Il programma dinamico rimane uno degli aspetti più popolari dello Show. L'edizione 2022 ha visto la presenza di oltre 90 velivoli, di cui 55 in mostra statica e 41 in volo, e con molti nuovi mezzi che hanno debuttato a FIA 2024;

**FINN Sessions**, forum per condividere e discutere le principali tendenze che interessano l'industria aerospaziale presente e futura attraverso provoking talks, panel discussions, seminari;

**FINN Live**, l'evento televisivo ufficiale del salone, mix dinamico di informazioni sul settore attraverso la rete di grandi schermi dell'intero sito e sui canali digitali durante lo show;

**Airline Leaders Summit**, un raduno d'élite e su invito dei leader delle compagnie aeree, CEO e

figure di spicco per animare una sessione di panel moderata da Flight Global. Nel 2022 ha visto la partecipazione di Sir Tim Clark, presidente di Emirates Airline e Willie Walsh, direttore generale della IATA, insieme alla presenza anche di rappresentanti di 38 compagnie; **Delegazioni civili e militari internazionali**, un'opportunità unica di fare rete con delegati VIP di alto livello. Nel 2022, 250 delegazioni militari da 41 paesi hanno realizzato più di 1000 incontri; il programma;

**Business Connections Exchange**, servizio storico del salone, che mette in relazione decisori di acquisto e fornitori del settore di tutto il mondo. Nel 2022 sono stati realizzati oltre 500 incontri tra 221 visitatori/espositori, 39 buyer e 182 supplier;

**Welcome reception** con oltre 1000 referenti delle principali industrie, ufficiali governativi e delegazioni internazionali con i quali relazionarsi in maniera informale;

**Pioneers of Tomorrow**, vetrina con il meglio della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM) è progettata per offrire un accesso senza precedenti al settore a studenti, apprendisti, laureati e giovani professionisti che intendono intraprendere una carriera nel settore aerospaziale.